
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STRATEGIE CULTURALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (LM-81)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: (Consiglio di Dipartimento).

Senato Accademico del

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici, Collegio Didattico di Scienze Storiche

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari.....	2
Art. 4. Modalità di ammissione	4
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	4
Art. 6. Organizzazione della didattica	7
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	7
Art. 8. Piano di studio	7
Art. 9. Mobilità internazionale.....	7
Art. 10. Caratteristiche della prova finale.....	7
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	7
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	7
Art. 13. Altre fonti normative	7
Art. 14. Validità	7

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di laurea. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
OMISSIS**Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**
OMISSIS**Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi compresa una adeguata conoscenza, oltre che dell'italiano, della lingua inglese, in forma scritta e orale.

Per gli studenti e le studentesse internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A con valutazione di eventuali ambiti scientifico-disciplinari da integrare;
- conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A con valutazione dei CFU acquisiti nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B.

TABELLA A

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia*

L-6 Geografia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della comunicazione

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-40 Sociologia

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

TABELLA B

GIUR-01/A - Diritto privato

GIUR-04/A - Diritto del lavoro

GIUR-05/A Diritto costituzionale

GIUR-05/A - Istituzioni di diritto pubblico

GIUR-06/A - Diritto amministrativo

GIUR-09/A - Diritto internazionale

GIUR-10/A - Diritto dell'Unione europea

ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale

ARTE-01/B - Storia dell'arte moderna
ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea
ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro
FRAN-01/B- Lingua e traduzione lingua francese
SPAN-01/C - Lingua e traduzione lingua spagnola
ANGL-01/C Lingua e traduzione lingua inglese
GERM-01/C - Lingua e traduzione lingua tedesca
STAA-01/J – Storia dei paesi islamici
SDEA-01/A - Discipline demotnoantropologiche
PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi
PHIL-05/A - Storia della filosofia
GEOG-01/A – Geografia
GEOG-01/B – Geografia economico-politica
PSIC-03/A - Psicologia sociale
PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
HIST-01/A - Storia medievale
HIST-02/A - Storia moderna
HIST-03/B - Storia dell'Europa orientale
HIST-03/A – Storia contemporanea
PHIL-02/B - Storia della scienza e delle tecniche
HIST-04/A– Storia delle religioni
HIST-04/B - Storia del cristianesimo e delle chiese
HIST-04/C- Archivistica e biblioteconomia
ECON-01/A – Economia politica
ECON-02/A - Politica economica
STEC-01/A Storia del pensiero economico
ECON-04/A- Economia applicata
ECON-06/A- Economia aziendale
STEC-01/B - Storia economica
STAT-01/A - Statistica
STAT-03/A - Statistica sociale
GSPS-01/A - Filosofia politica
GSPS-03/A- Storia delle dottrine politiche
GSPS-03/B– Storia delle istituzioni politiche
GSPS-02/A - Scienza politica
GSPS-04/B - Storia delle relazioni internazionali
GSPS-05/A - Sociologia generale
GSPS-06/A- Sociologia dei processi culturali e comunicativi
GSPS-08/A- Sociologia dei processi economici e del lavoro
GSPS-07/A - Sociologia dei fenomeni politici
GSPS-04/C- Storia e istituzioni dell'Africa
GSPS-04/D - Storia e istituzioni dell'Asia

Eventuali deroghe a tali disposizioni, fermi restando i requisiti minimi in materia stabiliti dalle normative ministeriali vigenti, possono essere concesse previo parere favorevole di una commissione nominata dal coordinatore dell'organo didattico preposto, dopo un colloquio con lo studente o la studentessa, volto ad accertare la congruità dei suoi studi pregressi e a verificarne la personale preparazione.

Art. 4. Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea è libero.

Le procedure di ammissione immatricolazione si possono consultare su [Portale dello Studente](#). Il bando rettorale di ammissione al corso di laurea contiene le procedure immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del

Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di laurea.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce la possibilità del riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

5.1 Passaggi e trasferimenti

La domanda di passaggio da altro corso di laurea di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* universitaria degli studenti e delle studentesse pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 (<https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di laurea disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale della LM 81/Classe delle Lauree Magistrali in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo, e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

La domanda di passaggio da altro corso di laurea di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 (<https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di laurea disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale della e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

5.2 Conoscenze extrauniversitarie

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente o della studentessa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione e campionessa mondiale assoluti, campione o

campionessa europei assoluti o campione e campionessa italiani assoluti nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente e la studentessa devono presentare istanza di riconoscimento sulla piattaforma GOMP con la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di laurea cui lo studente e la studentessa intendono iscriversi o risultano iscritti.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di laurea:

- attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di laurea, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di laurea. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente e la studentessa sono tenuti a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- attività formative a scelta dello studente e della studentessa, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Tranne casi particolari e tranne le attività previste dal precedente comma C, allo studente e alla studentessa è consentita solo al momento dell'iscrizione o del passaggio o trasferimento la possibilità di chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti (A e B), purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente e della singola studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

5.3 Conoscenze linguistiche

Gli studenti e le studentesse in possesso delle certificazioni linguistiche previste dalle tabelle di equipollenza del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching potranno fare richiesta di riconoscimento dei CFU previsti dai loro Piani di studio presentando la certificazione alla Segreteria didattica. Le certificazioni presentate saranno valutate in base alle suindicate tabelle dall'organo didattico preposto.

Art. 6. Organizzazione della didattica
OMISSIS**Art. 7. Articolazione del percorso formativo**
OMISSIS**Art. 8. Piano di studio**
OMISSIS**Art. 9. Mobilità internazionale**
OMISSIS**Art. 10. Caratteristiche della prova finale**
OMISSIS**Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale**
OMISSIS**Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative**
OMISSIS**Art. 13. Altre fonti normative**
OMISSIS**Art. 14. Validità**
OMISSIS